

RENATO MINUCCIANI
SOLUZIONI TECNICHE
NEGLI ARREDAMENTI IN CRISTALLO
Piazza Ghisleri, 6/r - 50123 FIRENZE
Tel. 055/2341546 - Telefax 055/2341546

FIRENZE

Redazione e amministrazione
via Luigi Alamanni 37, 50123 Firenze - tel. 263.342
Ufficio distribuzione: Agenzia Alba
via Lino Chini, 75 - 50019 Sesto Fiorentino,
telefono 42.15.962/42.15.964

URBANISTICA

Martedì nuovo incontro di maggioranza

Tutti d'accordo su Fiat Fondiaria

Dalla maggioranza mandato all'assessore all'urbanistica Bassi per Fiat e Fondiaria. Proseguirà il confronto per approfondire la discussione sul ridimensionamento del Piano regolatore. Interlocutoria riunione di maggioranza. Nuovo incontro fissato per martedì. «La relazione degli esperti è un positivo punto di riferimento», dicono Bassi e il segretario psi Marino Bianco a conclusione della riunione.

RENZO CASSIGOLI

Assenso di massima alle proposte formulate dall'assessore all'urbanistica Stefano Bassi per la variante nord-ovest nell'incontro di maggioranza della scorsa settimana. Per quel che riguarda il Piano regolatore proseguirà invece il confronto per approfondire i criteri del suo ridimensionamento, fermo restando che la variante nord-ovest è ad esso strettamente collegata. Si è proposta anche la costituzione di una commissione di politici e di tecnici che sarà messa a punto nel prossimo incontro. Questa la sostanza della riunione di maggioranza, che ha avuto ancora un carattere interlocutorio aggiornandosi al 14 marzo prossimo, proseguendo in quelli che passano ormai per i martedì dell'urbanistica.

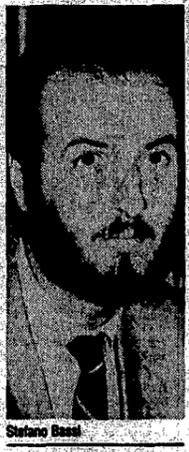
Dunque, si alla variante a nord-ovest e si al suo ridimensionamento sulla base delle proposte che l'assessor

sore Bassi aveva presentato nel primo incontro di maggioranza lo scorso martedì. Un ridimensionamento calcolato sulla base delle prescrizioni della Regione che, tradotte in cifre (anche se politiche e amministrative sembrano soffrire di un improvviso attacco di allergia per i numeri), significano circa 740 mila metri cubi in meno per i due progetti di Fiat e di Fondiaria: 240 mila metri cubi decurtati nell'area di Novoli e mezzo milione nella zona di Castello, con il rientro del polo espositivo dentro i tre milioni di metri cubi che quel progetto prevede. In totale si dovrebbe scendere dai previsti 4 milioni e 600 mila metri cubi ai tre milioni e 860 mila circa.

La riunione della maggioranza è stata relativamente breve. Iniziata alle 16,30 in Palazzo Vecchio, con un'ora di ritardo sulla tabella di marcia, si è conclusa dopo appena due ore quando politici ed amministratori hanno cominciato a lasciare la sala degli Otto alla spicciolata. Portavoce della riunione sono stati l'assessore Bassi per il Pci e il segretario socialista Marino Bianco, quasi a conferma di una sostanziale intesa di massima; mentre Pli e Psdi sembravano invece voler marciare in qualche modo, il carattere interlocutorio della riunione.

«Abbiamo concordato che la relazione degli esperti Giuseppe Campos Venuti e Giovanni Astengo, costituisce un positivo punto di riferimento per le quantità e per gli interventi urbanistici in generale», ha detto Marino Bianco ai giornalisti. «Accettiamo il riequilibrio a sud-ovest che la relazione propone», ha aggiunto Bassi, mentre Bianco specificava che «ci saranno ulteriori proposte e specificazioni su cui rifletteremo, comprese le questioni che riguardano la viabilità. La maggioranza e la giunta, ha concluso, formuleranno un documento su tutti gli aspetti della relazione avviando una riflessione sul modo di attuazione dei programmi». Insistendo i giornalisti sono riusciti ad ottenere una dichiarazione precisa sul sostanziale mandato di massima della maggioranza all'assessore Bassi sulla base delle proposte già formulate.

La riunione di maggioranza era stata preceduta nella mattinata da una conferenza stampa del Psdi, tenuta dal vicesindaco Nicola Cariglia e dall'assessore regionale Claudio Carosi per puntualizzare la posizione che i rappresentanti del Psdi avrebbero poi tenuto durante l'incontro nella sala degli Otto. «La riunione di maggioranza non può che fissare un metodo di discussione», diceva Cariglia in mattinata. «Non siamo disposti ad entrare nel balletto delle cifre sulle volumetrie, non è questo il compito del partito». Secondo il Psdi «il dibattito in corso sui problemi dello sviluppo urbanistico di Firenze non è soddisfacente» e questo parlare di cubature e quantità edificabili è «una visione rozza e riduttiva del problema». Detto questo i socialisti precisavano di ritenere «inaccettabile perché urbanisticamente errata l'applicazione di un indice di fabbricabilità omogeneo per tutte le aree interessate».



Stefano Bassi

Salta la nomina di Ottaviano Colzi al Credito sportivo?

Im forse la nomina di Ottaviano Colzi a presidente dell'Istituto di Credito sportivo? La commissione Finanze, Bilancio e Tesoro della Camera non ha espresso alcun parere. Il governo impegnato ad un supplemento di accertamenti relativi alle vicende giudiziarie di Colzi. Il governo disposto a rivedere la posizione se le cose stessero diversamente da come risultano», afferma il ministro Carraro.

RENZO CASSIGOLI

La nomina di Ottaviano Colzi a presidente dell'Istituto di Credito sportivo forse non è più tanto scontata come si era fatto credere. È accaduto che il 17 marzo scorso, proprio nel giorno in cui sulla Nazione, con grande rilievo, si dava per scontato un intervento del «neo» presidente del Credito sportivo per assicurare i finanziamenti a Firenze in vista del Mundial - la Commissione Bilancio, Finanze e Tesoro della Camera non ha espresso alcun parere sulla candidatura di Ottaviano Colzi. La decisione ora è nelle mani del governo, come risulta dall'impegno formale del ministro Carraro di procedere ad un supplemento di accertamenti relativi alle vicende giudiziarie che, in qualche modo, riguardano Colzi. È stato infatti lo stesso ministro Carraro a confermare alla disponibilità del governo a rivedere la propria posizione se le cose risultassero diversamente da come gli risultano e le ha illustrate. Ecco cosa è accaduto. C'è una proposta del governo per una carica delicata qual è la presidenza di un Istituto di credito della quale - al di là delle responsabilità da accertare - la commissione parlamentare contesta quanto meno l'opportunità per il vicende giudiziarie nella quali il candidato è coinvolto. In Parlamento di parere positivo ad una nomina viziata in partenza?

Al socialista Franco Piro non è restato altro che prendere atto delle dichiarazioni dei parlamentari comunisti. «Sulla base delle precisazioni fornite dal governo non si ravvisano elementi per un negare un parere favorevole alla nomina del dottor Colzi; salvo che le informazioni in senso contrario del collega Bellocchio risultassero fondate, ma allora, ha aggiunto, dovrebbe chiarire da quali fonti ha preso le informazioni». Il ministro Carraro ha assicurato che «il governo compirà accertamenti, una volta che la commissione abbia espresso il suo parere e non procederà ove tali accertamenti desero un esito difforme da quanto esposto». Il voto della commissione non c'è stato per l'atteggiamento patesco del gruppo Dc che ha fatto mancare il numero legale ma gli interrogativi restano tutti sospesi.

Il consiglio regionale ha approvato il progetto di smaltimento Saranno create stazioni di stoccaggio provvisorio in ogni provincia

Ecco dove vanno i rifiuti tossici

La Regione approva il piano di smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. In ogni provincia sarà realizzata una stazione di stoccaggio provvisorio delle sostanze che successivamente saranno avviate ad una piattaforma regionale. Individuati quindici siti. Sarebbero quasi tutti a cavallo delle province di Pisa e Firenze. Tra queste vi sarebbero i comuni di Chianni, Peccioli, Volterra e Montaleno.

PIERO RENASSAI

In Toscana vengono prodotti ogni anno circa 157 mila tonnellate di rifiuti tossici e nocivi da oltre 63 mila piccole e grandi aziende con oltre 300 mila addetti. Anche per questi, molti dei quali per ora non si sa dove vadano a finire (si conosce la destinazione di solo 20 mila tonnellate annue) il consiglio regionale ha approvato un progetto di smaltimento, che ha ottenuto solo i voti del Pci, del Psi e del Psdi, che formano la maggioranza.

Il piano, nato da un censimento dei prodotti e delle quantità, che ha fatto emergere una produzione superiore di ben 43 mila tonnellate rispetto ad una precedente stima, prevede la realizzazione di «stazioni di stoccaggio provvisorio» in ognuna delle nove province toscane ed il successivo invio ad una piattaforma regionale dotata di impianti di trattamento, di incenerimento, di termodistruzione



Il carico di rifiuti tossici della Karin B

modistruzione; 6 mila all'incenerimento; 4.500 dovrebbero essere avviate alla distillazione ed alla depurazione e 49 mila tonnellate finiranno in una discarica controllata. Alla base della «filosofia» del piano, come per gli altri tipi di rifiuti, quelli urbani e quelli speciali, c'è ancora una volta la volontà di riciclare il massimo possibile e di inviare in discarica lo stretto necessario. Nonostante questo il piano non è piaciuto alle minoranze (Dc, Dp, Msi, Verdi) presenti in consiglio regionale, che seppur con motivazioni diverse lo hanno contestato e ne hanno chiesto il ritiro, contestando anche i dati del censimento. Un atteggiamento che già è sembrato prefigurare, come ha sottolineato Riccardo Bicchi, presidente della quinta commissione consiliare, un'opposizione anche su quelle che potranno essere le scelte per la piattaforma regionale.

L'assessore all'ambiente Marcucci, ribadendo le scelte compiute dalla giunta, definendole un atto concreto per dare soluzione allo smaltimento di questo tipo di rifiuti, ha affermato che «il problema dovrà essere risolto entro l'attuale legislatura. Diversamente sarà una sconfitta politica per il consiglio, la giunta e lo stesso assessore».

Staino ha incontrato ieri mattina gli studenti di Scienze Politiche Una lezione con Bobo

A sinistra dell'università piace di più la satira. Ieri mattina Staino si è incontrato con gli studenti in un faccia a faccia a cura del Collettivo politico. Si è parlato di lotta di classe nei racconti di fate e di cosa ci vuole per diventare disegnatori satirici, di come si fa a nascerne cavalli e di comici in tv. Peggio per chi non c'era (i Cattolici Popolari intanto applaudivano Borgonovo e Pin).



Sergio Staino

«Ore 11: la satira sale in cattedra», dicevano i manifesti attaccati sui muri di Scienze Politiche. E in effetti, ieri mattina c'è salita per più di due ore. Sergio Staino, meglio conosciuto come bobo pitturino di Bobo, di fronte agli studenti che affollavano l'Aula 3 di via Laura si è letteralmente sciolto. Dalle origini lucane fino all'ultima vignetta disegnata per Tingo, dai caldi anni Sessanta passati fra la latteria palerma e Berlino fino ai ciak del suo primo film *Cavalli si nasce*, il disegnatore toscano (nato a Scandicci, ha precisato)

rispetto agli avvenimenti che vuol ridicolizzare. Questo vuol dire che si deve essere sempre informati. Prendete Altan, o Vincino: già all'alba li vedete lì con tutti i giornali aperti, con gli occhi fissi su tutti i telegiornali che passano. Le idee vengono così, stando al corrente di quello che succede, e prendendo posizione. Bisogna, in un certo senso, avere coscienza della divisione tra classi. Da parte mia, parlerei di lotte di classe anche nei racconti di fate. E via satirizzando, indietro negli anni quando, da piccolo, imparò la «differenza tra classi» in un'aula di scuola, alla Carducci. «Mio padre, che era luca e faceva il carabiniere, mi mandò il perché la scuola era vicina alla caserma. Ma non sapeva che tutti i professionisti fiorentini ci mandavano i loro figli. I professori erano dei fascisti nostalgici. I compagni di banco, a quindici anni parlavano francese e mi chiedevano «Ti ho forse visto alla Pergola?», quando io le uniche pergole che conoscevo erano quelle dell'iva. La coscienza di classe me la sono fatta lì. Poi, dopo la scuola, dopo molte fatiche, dopo i corsi serali di ceramica e l'istituto di Porta Romana, arriva l'università. E la scoperta che, la politica, si fa meglio disegnando vignette che al ciclostile o con i volantini.

E la prossima satira di Staino, che hanno visto *Cavalli si nasce*, che hanno letto Tingo, vogliono sapere dove cercarlo nei prossimi mesi. «Non voglio tornare alla carta stampata», dice Bobo, «per la satira ci vogliono tempi più veloci. Mettiamo che venga fatta onorevole un'altra Ciccoluone. Quando ne puoi parlare sul giornale se ne consuma tutte. Mi piacerebbe, invece, tornare alla tv, arrivare a più gente possibile. È l'unico modo per fare prendere la satira sul serio».

Archiviato l'esposto Verde contro Bogliankino



L'esposto del consigliere del Verdi Tommaso Franci contro il sindaco di Firenze Massimo Bogliankino (nella foto) è stato archiviato dal pretore Francesco Falla. Il sindaco in una intervista aveva dichiarato che i dati forniti dalla Uil IO A sull'inquinamento dell'aria non erano del tutto attendibili. Franci nel suo esposto chiedeva al magistrato se il sindaco con la sua dichiarazione non avesse diffamato l'unità operativa della Uil. Il pretore non ha rinviiato alcun reato.

Tre giudici per il caso di Fiesole

L'inchiesta sul procuratore abortito all'ospedale Sant'Antonio di Fiesole riserva ogni giorno una sorpresa. Il numero dei magistrati che si occupano del caso è salito a tre. Al sostituto procuratore Gabriele Chelazzi che ha aperto l'inchiesta dopo la denuncia dell'onorevole Carlo Casini, si è aggiunto il collega Paolo Canessa che indaga sulla misteriosa sparizione della novantina schede geografiche. Infine il pretore Domenico Franco è stato incaricato di accertare se è stata rispettata la procedura della legge 194 nel caso dell'aborto terapeutico denunciato dal deputato democristiano. Si tratta in questo caso di uno stralcio dell'inchiesta sull'aborto terapeutico compiuto dal giudice Chelazzi.

Pietre d'oro: interrogato ex ingegnere del Comune

L'ingegner Emilio Buonamici, che per anni ha diretto la divisione strade del Comune di Firenze, è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore Ubaldo Nannucci, che porta avanti l'inchiesta sui terreni di piazza Signoria e di altre strade cittadine, finiti ad abbellire portici, giardini e strade di privati. Nei giorni precedenti erano stati interrogati l'ingegnere capo del Comune Paolo D'Elia, il geometra Umberto Golino. I due funzionari raggiunti da una comunicazione giudiziaria, in cui si ipotizza il reato di peculato, hanno respinto le accuse. Secondo la Guardia di Finanza e il giudice Nannucci si è svolto un vero e proprio traffico delle pietre accatastate da privati. L'inchiesta del sostituto procuratore Ubaldo Nannucci dovrebbe concludersi entro breve tempo.

Superplia: manifestazione per la difesa del lavoro

Circa duecento lavoratori della «Superplia» hanno partecipato alla manifestazione indetta per la difesa dell'occupazione nello stabilimento di Firenze svolta a Firenze davanti alle porte della Provincia, della Prefettura e del Consiglio Regionale. I lavoratori avevano cartelli, striscioni, sfilato, tamburi e campanacci. All'origine della protesta l'annuncio - hanno spiegato i rappresentanti del Consiglio di fabbrica - dato il 28 febbraio dalla proprietà (la società inglese Duracel) che la produzione delle pile del tipo «Superplia» sarebbe stata trasferita da Firenze in Belgio.

Niente soldi per i borsisti cileni

Niente soldi per i borsisti cileni. Una sessantina di laureati cileni trasferiti in Italia da novembre dopo aver vinto regolarmente un concorso, da febbraio non sta più ricevendo le 600.000 lire mensili che gli spettano. «La situazione», dicono quelli che si trovano all'università di Firenze, «è penosissima. Molti di noi sono qui con i figli dopo essersi licenziati dal proprio lavoro in Cile, e il nostro contratto non ci permette di lavorare in Italia». Al Ministero degli Affari esteri, dove si sono rivolti, dicono di aspettare avanzando vaghe motivazioni di «documentazioni illegittime». Del caso si sta occupando la Cgil-università di Roma.

TACCUINO

LA FORESTA PLUVIALE TROPICALE
Oggi alle 17 presso il Museo di Antropologia in via del Proconsolo 12 si terrà una conferenza dal tema «La foresta pluviale tropicale». Nel corso dell'incontro, organizzato dalla Provincia nell'ambito delle manifestazioni di divulgazione della scienza, il professor Guido Mongelli direttore del museo botanico dell'università di Firenze, parlerà della foresta pluviale e dei danni provocati dal disboscamento.

OGGI ALLE MULINA
Convegno infrasettimanale di trotto, oggi con inizio alle 14.30 al paddock delle Mulina, con al centro i cavalli di 4 anni impegnati al doppio chilometro. Al via cinque corse con titoli DP nel ruolo di favorito. Tra gli altri buone chances per Ippan B5, negolare nel rendimento e ben stamato al via. Completa il campo l'altro ospite strango che sale leggermente di categoria.

ECCO «DIFFICILE RINASCERE»
Dopo la presentazione di lunedì scorso per gli anziani e i ragazzi del Giardino, oggi alle 9, presso il Consiglio di quartiere 3 in via S. Agostino 19, il libro «Difficile rinascere» di Evaristo Righi (Ed. Toscana Arte 2000), sarà presentato ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. All'iniziativa parteciperanno, oltre all'autore del libro, Pio Baldelli, Vieri Bultrini, Margherita Moretti e la rappresentazione scenica della Scuola Internazionale dell'Ateneo di Paolo Coccheri.

FARMACIE NOTTURNE
Aperte dalle 19.30 alle 5: P.zza Isolotto 5, v.le Calatafimi 6/r, v.le Guidoni 89/r, v. G.P. Orsini 107/r, p.zza delle Cure 2/r, p.zza Dalmata 24/r, v. G.P. Orsini 27/r, v. Salaria 41/r, v. Della Scialoja 49/r, v. Di Brozzi 282/r, v. Senese 205/r, SERVIZIO CONTINUATO: int. Stazione S. Maria Novella, v. Calzavara 7/r, p.zza S. Giovanni 20/r.

OSPEDALI E AMBULANZE
Carreggi a Meyer 43991; S.M. Nuova 27581; I.O.T. 27691; Guardia Medica 477891; Misericordia 212222; Servizio Spamu (ambulanza con medico a bordo) Humanitas 711111; Fratellanza militare 215555; Unita Comarica mobile (24 ore su 24) 214444; Humanitas Isolotto 711111; Frat. Humanitas Isolotto 711111; Fratellanza popolare 317140; Humanitas Firenze-nord 356535; Emergenza Sanitaria Territoriale (Ea) Uil 10/H Chianti fiorentino 645645.

TELEFONI UTILI
Vigili Urbani 36911; Polizia stradale 577777; Polizia 115; Vigili del fuoco 222222; Carra 212121; Acquedotto 387699; Quasi Enei 475353; Eserc. Amica 265838; Volontari antincendi 220119; Radiotaxi 4798-4390; Soccorso Act 116; Fiorentina Gas 439043; Informazioni Anni tel. 719021 (dalle 7.30 alle 19.30); Informazioni Atar 580528; Informazioni tossicodipendenze Q.4 e 5 tel. 712392 (dalle 17 alle 21); Movimento in Difesa del Cittadino, piazza del Cammine 29, tel. 212532.

GUARDIA MEDICA
Dalle 20 alle 8: Quartiere 1 tel. 287788, Q. 2 tel. 686788, Q. 3 tel. 215016, Q. 4 e 5 tel. 709779, Q. 6 tel. 372225, Q. 7 tel. 419779, Q. 8 tel. 219170, Q. 9 e 10 tel. 433636; sempre per 1, 2, 3 e 10 lesive e prelievi notturna, Misericordia Riferiti tel. 436154; Q. 11 e 12 tel. 571333; Q. 12 e 14 tel. 679293; Bagno a Ripoli tel. 645645; Galluzzo (orario diurno) tel. 2049294.